



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. 15483 del 28-6-2017

Ordinanza n. 498 del 28/06/2017

OGGETTO: Interventi di somma urgenza da eseguire presso il cimitero di Prato e Cascello e il cimitero di Scai, siti in comune di Amatrice.

II SINDACO

VISTO il D.lgs. 267/00 e s.m.i.;

DATO ATTO che il territorio del Comune di Amatrice è stato interessato dal sisma del 24/08/2016 del 26/10/2016, del 31/10/2016 e del 18/01/2017 che pertanto si rende necessario procedere all'inserimento in bilancio di una prima serie di nuove previsioni connesse alle spese sostenute e da sostenere per le prime emergenze;

VISTA l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO in particolare l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.";

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per l'esperimento delle procedure ordinarie restando inteso che tutte le previste comunicazioni saranno inviate all'atto del perfezionamento del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 163 del D.Lgs 50/2016 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

ORDINA

- Alla responsabile del Settore VI Assistenza alla popolazione post sisma nonché incaricata della gestione dell'emergenza cimiteri post sisma Valeria Lettera di procedere in somma urgenza (art. 163 del D.lgs. 50 del 18.04.2016) e incaricare le imprese per l'esecuzione di lavori interni al cimitero di Prato e Cascello e al cimitero di Scai quali demolizione delle strutture pericolanti, realizzazione di strutture provvisorie, ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro, nonché di incaricare imprese specializzate per servizi funerari autorizzate a rimuovere, fasciare e spostare i feretri, avendo cura degli obblighi connessi alla sicurezza. La responsabile del Settore VI Assistenza alla popolazione post sisma nonché incaricata della gestione dell'emergenza cimiteri post sisma Valeria Lettera vorrà altresì predisporre gli atti amministrativi necessari alla corretta esecuzione delle demolizioni eventualmente indispensabili.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

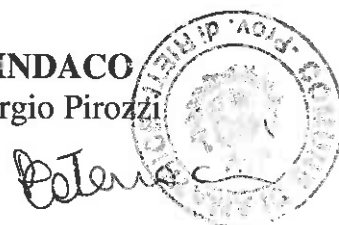
DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga inviata:

- Al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- All'Azienda Sanitaria U.S.L. di Rieti;
- All'ente parco;
- Ai Carabinieri Forestali della stazione di Amatrice;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Amatrice per opportuna conoscenza;
- Alla Prefettura di Rieti;
- Al C.O.I.;
- Ai VV.FF.

Amatrice, lì 28/06/2017

IL SINDACO
Sig. Sergio Pirozzi





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

Amatrice, 28/06/2017

Prot. n. 15482

Oggetto: Intervento di somma urgenza da eseguire presso il cimitero di Prato e Cascello e il cimitero di Scai, siti in comune di Amatrice (RI).

VERBALE DI SOMMA URGENZA

Il giorno 28/06/2017, in Amatrice, io sottoscritta Valeria Lettera, responsabile del VI Settore Assistenza alla popolazione post sisma, nonché incaricata della gestione dell'emergenza cimiteri post sisma, a seguito della ricezione delle schede AEDES redatte da parte dei tecnici agibilitatori del Dipartimento per la protezione civile per la verifica dell'agibilità post sisma dei Cimiteri amatriciani ho raggiunto contezza tecnica della situazione di pericolo per la pubblica incolumità in cui versano il cimitero di Prato e Cascello e il cimitero di Scai.

All'esito della valutazione AEDES, i cimiteri sono risultati soggetti a varie tipologie di rischio, vi sono evidenti danni alle recinzioni, ai loculi e alle cappelle, vi sono almeno 10 feretri esposti di cui alcuni sono schiacciati. Pertanto, ho immediatamente disposto sopralluogo, effettuato con la collaborazione del Tecnico comunale Geom. Gianluca Mancinetti.

Dai sopralluoghi, svolti a partire dalle ore 10:00, anche alla luce della valutazione AEDES, è apparso evidente il grave pericolo di crollo e di ordine igienico-sanitario, concreto e attuale, rappresentato dalla presenza di strutture pericolanti e incombenti su luogo aperto al pubblico nonché di numerosi feretri esposti aventi diverso grado di consunzione e in condizioni di integrità non verificabili; il pericolo potrebbe aggravarsi con l'arrivo del caldo estivo. Pur essendo imprevedibile l'andamento dei terremoti in corso ormai da oltre nove mesi, non è affatto improbabile il verificarsi di altre scosse, e pertanto la situazione delle dette strutture, già classificate come inagibili da valutazione AEDES, potrebbe ulteriormente e drammaticamente aggravarsi. Giacché costituisce circostanza di somma urgenza, oltre il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili; si ritiene che l'attuale andamento del sisma costituisca un'ulteriore ragione di sussistenza della somma urgenza.

La rimozione delle cause del pericolo è quindi indifferibile, e non può attendere l'esperimento di una procedura di gara in regime ordinario.

Per fronteggiare l'emergenza è necessario eseguire immediatamente i seguenti lavori e servizi:

A - Per il cimitero di Prato e Cascello;

1. realizzazione recinzione di cantiere;
2. demolizione delle cappelle, dei loculi e di tutte le strutture pericolanti;
3. deposito provvisorio dei feretri in zona sicura all'interno del cimitero;
4. realizzazione struttura provvisoria di tipo giunto-tubo (o altra parimenti affidabile ma di realizzazione più rapida ed economica) nel campo comune o in altri spazi liberi all'interno del cimitero per consentire l'intervento da parte di ditta specializzata in servizi cimiteriali;
5. estumulazione di tutti i feretri conservando ove possibile l'integrità della lapide, o raccogliendo la lapide corrispondente eventualmente fatta cadere dal sisma;
6. rifasciatura dei feretri mediante il previsto cassone di zinco, a norma di legge, sul quale deve essere apposto il nome del defunto;
7. movimentazione del feretro rifasciato fino all'area di deposito provvisorio, curandone il decoro e successivo spostamento nei nuovi loculi;
8. effettuazione di tutte le operazioni di identificazione e segnatura di feretri, lapidi e materiale collegato al medesimo loculo, al fine di evitare smarrimenti;
9. predisposizione degli elenchi delle operazioni di estumulazione effettuate ogni giorno.

B – Per il cimitero di Scai:

1. Interventi di fasciatura e puntellamento di una cappella;
2. Intervento di minori di ripristino di tre cappelle.

C – Interventi comuni al cimitero di Prato e Cascello e al cimitero di Scai:

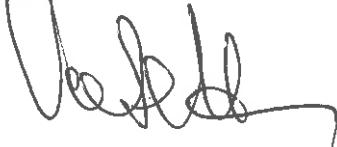
1. ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro interne;
2. coordinamento della sicurezza e valutazione delle interferenze di cantiere.

Tutto ciò evidenziato, la sottoscritta Valeria Lettera responsabile del VI Settore Assistenza alla popolazione post sisma insieme al Tecnico comunale Geom. Gianluca Mancinetti, per quanto premesso e ritenuto, considerato che ricorrono gli estremi di cui all'art. 163 del D.lgs. 50 del 18.04.2016 (Testo unico sui contratti pubblici),

DICHIARANO LA SOMMA URGENZA

Dei lavori sopra descritti.

Dott.ssa Valeria Lettera



Geom. Gianluca Mancinetti

